



I rifiuti rinvenuti dalla Guardia di Finanza

- **Cinquantamila** tonnellate di scarti, interrati nell'alveo di un fiume, rintracciati con i satelliti
 → **È accaduto a Ramacca** grosso centro agricolo della «piana». Si sospetta l'intervento mafioso

Rifiuti speciali La Finanza scova discarica abusiva

Per trasportare 50mila tonnellate di rifiuti ci vogliono circa 5mila camion. Il che vuol dire che, se il trasporto si fosse svolto solo in un anno, nel fiume dovevano arrivare oltre 416 camion al mese, 13 al giorno.

DOMENICO WALTER RIZZO

CATANIA
politica@unita.it

A Ramacca, un grosso centro agricolo della Piana di Catania, tutti sapevano che tra le anse del fiume Gornalunga, che serpeggiano tra le interminabili distese di aranceti che dalla «piana» salgono verso i costoni degli Erei, era meglio non ficcare troppo il naso. Quella è sempre stata una sorta di «zona franca» del maffare. Meglio non frequentarla.

Tra quelle anse nessuno ha occhi per vedere o orecchie per ascoltare.

I traffici illeciti, le peggiori nefandezze, come l'orribile fine di una ragazza di Palagonia, stuprata e poi ammazzata proprio da queste parti.

Molti sapevano di un via vai di camion che arrivano pieni da non si sa dove e ripartivano vuoti. Qualcuno però di quei segreti, di quei camion, di quelle cose strane che di tanto in tanto emergevano dal sottosuolo ha cominciato a parlare. Qualcuno, forse, l'ha sussurrato nelle orecchie di un investigatore e così i militari della Guardia di Finanza di Caltagirone – sulla base di un piccolo indizio – hanno deciso di andare a ficcare il naso proprio da quelle parti.

LE IMMAGINI DEI SATELLITI

Cercavano un deposito sotterraneo di rifiuti. Conoscevano la zona, ma non il luogo esatto. Per individuare la discarica i finanzieri hanno dovuto far ricorso a tecniche sofisticate, utilizzando anche le immagini satellitari della zona. Proprio dalle foto scattate dai satelliti è stato possibile individuare nella golena del fiume alcune strane strisce sul terreno. Una volta sul posto gli investigatori hanno capito subito di aver fatto centro. Le strisce individuate dai satelliti erano in realtà dei veri e pro-

pri terrapieni, sui quali la vegetazione spontanea era sviluppata in maniera anomala. A quel punto sono stati fatti i primi sondaggi, scavando fino a tre metri di profondità e facendo emergere quello che era stato nascosto dai trafficanti di rifiuti. Sono venute alla luce sostanze che emettevano odori nauseabondi, oltre a polveri di vari genere che adesso sono esaminati dai tecnici dell'Arpa. Le analisi permetteranno anche di accertare se, come è purtroppo assai probabile, vi sia stato l'inquinamento delle falde acquife-

La geografia del luogo

La cosca mafiosa dei La Rocca nel Calatino qui governa per Santapaola

re, delle coltivazioni e degli allevamenti di animali che si trovano nella zona.

Nella golena, su una superficie di circa un ettaro e mezzo erano state stoccate circa cinquantamila tonnellate di rifiuti di ogni genere, tra i quali vi sarebbero anche rifiuti ospedalieri, rifiuti infetti, pericolosi e che potrebbero contenere anche